

Rovine d'Italia
11. 5. 28

Il terzo concerto De Sabata

Il terzo concerto diretto da Victor De Sabata si svolse ieri all'«Augusteo» tra il continuo e crescente entusiasmo di un pubblico attento e distinto. La meravigliosa interpretazione che il maestro triestino offrì della *sinfonia in mi min.* di Dvorak, comunemente conosciuta sotto il titolo *Del nuovo mondo*, suscitò una grande quantità di applausi in buona parte rivolti all'orchestra meravigliosamente affiatata, pronta al gesto del suo direttore. La deliziosa e commovente pagina di Alfredo Catalani *A sera* fu anche entusiasticamente applaudita con richiesta di *bis* che non venne concesso. Il concerto si chiuse con un lavoro, geniale e nobilmente ispirato, dello stesso De Sabata: *Juventus* poema sinfonico nel quale l'autore ha inteso di esprimere musicalmente «quegli stati d'animo che sono propri di certe nature appassionate, anelanti d'eroismo e sature di predestinazione, durante la loro giovinezza, nell'età bella del sogno e della battaglia». Questi stati d'animo l'Autore è riuscito a rendere mirabilmente attraverso una colorazione orchestrale di magnifico effetto.

Il De Sabata, che domenica prossima prenderà congedo dal pubblico di Roma dirigendo un quarto ed ultimo concerto sinfonico, fu, alla fine del suo poema, cordialmente applaudito.

Giovedì 17, primo concerto orchestrale di Pietro Mascagni.